

Sabato 20 giugno 2009

## ALBERI ABBATTUTI NEL COMPLESSO DEL SAN LAZZARO - NESSUNA IRREGOLARITA', ERANO ESEMPLARI SECCHI O AMMALORATI. PREVISTE NUOVE PIANTUMAZIONI

In merito a recenti articoli di stampa sull'abbattimento di alcuni alberi nell'area storica e monumentale del San Lazzaro, si precisa quanto segue:

il progetto generale di recupero e riqualificazione del verde, nell'ambito del Piano di ristrutturazione urbanistica (Pru) del complesso del San Lazzaro, è stato redatto da professionisti specializzati nella materia, dopo il rilievo e la schedatura delle aree verdi e considerando che si tratta di un parco storico tutelato.

Il Comune di Reggio Emilia non ha ancora proceduto ad alcun abbattimento di alberature.

Gli abbattimenti a cui si fa riferimento negli articoli (in particolare l'abbattimento degli esemplari arborei presso il padiglione Buccola), sono stati effettuati dall'Università di Modena e Reggio Emilia - titolare del diritto di superficie dell'area di proprietà della Provincia di Reggio Emilia - dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Comune.

Tali interventi hanno interessato **esemplari arborei in stato compromesso o secchi**, la particolare urgenza si è manifestata dopo la caduta improvvisa di due alberi, eventi che non hanno causato danni a persone.

Si precisa inoltre che il Pru è finalizzato alla valorizzazione del parco storico e degli spazi aperti dell'area del San Lazzaro. Fedele a tale obiettivo, il progetto delle opere di urbanizzazione del San Lazzaro prevede esclusivamente l'abbattimento degli esemplari in stato compromesso e il reintegro del patrimonio verde esistente, **non l'abbattimento di alberature per la realizzazione di opere.**

I **parcheggi** a servizio del complesso, infatti, verranno collocati in aree libere sul perimetro del complesso stesso, mentre la circolazione all'interno del comparto sarà riservata ai mezzi di soccorso, ai disabili e alle operazioni di carico-scarico merci.

Nell'ambito del primo stralcio di realizzazione delle opere di urbanizzazione, è prevista la piantumazione di 194 aceri in doppi filari lungo i nuovi percorsi di penetrazione a cui si vanno ad aggiungere 50 pruni e 26 querce lungo l'asse dei parcheggi, oltre alle nuove recinzioni verdi realizzate con una siepe in viburni per una lunghezza di 532 metri complessivi effettivi (corrispondente a circa 532 nuovi arbusti) e altre essenze in disposizione non continua per 150 nuovi esemplari messi a dimora.

Il progetto per le opere di urbanizzazione comprende opere per un importo complessivo di circa 10 milioni di euro. Le opere comprese nel primo stralcio ammontano a circa 2,9 milioni di euro di cui 900.000 a carico del Comune di Reggio Emilia e 2 milioni a carico dell'Università di Modena e Reggio. Gli interventi, suddivisi in due lotti, prevedono fra

l'altro la messa in sicurezza dell'area verde, la realizzazione di 330 nuovi posti auto in fregio alla ferrovia, la realizzazione dei nuovi percorsi ciclopedonali di penetrazione e la riqualificazione del viale principale nord, la realizzazione della rete delle acque bianche a servizio della zona nord e la sistemazione delle aree di pertinenza dei padiglioni universitari ristrutturati (Livi, Tamburini, Buccola, Besta, De Sanctis e Morselli).